



EMERGENZA EDUCATIVA: "RIFLESSIONI DAL MONDO DEI GIOVANI"

Analisi dell'Adolescenza	Quali sono gli ostacoli alla piena realizzazione di sé	A quali modelli vi ispirate
* Dovremmo imparare a chiedere aiuto cosa che spesso non facciamo per comodità, per paura di non essere ascoltati, peggio ancora giudicati.	* La civiltà moderna con i suoi miti e le sue illusioni è forse uno degli ostacoli alla piena realizzazione dell'individuo	* Insegnanti capaci di rispettare gli alunni senza compromettere la propria autorevolezza. Infondendo nei propri alunni sentimenti di umanità e il controllo di sé
* Tempo dei primi amori periodo di gioia ed emozioni	* Disgregazione della famiglia (monogenerazionale...)	* Famiglie unite aperte, all'ASCOLTO con modelli positivi di riferimento
* Spesso c'è apatia e superficialità	* Famiglie spezzate che portano a scelte affrettate ed irrazionali ed al mutamento del carattere in negativo	* Trovare buoni sacerdoti come guida ed amici
* La nostra generazione è definita "Generazione Mongolfiera": vede il futuro come una minaccia e non come un'opportunità	* L'ambiente: può annullare anche una buona educazione ricevuta in famiglia	* Donne che hanno lottato per l'emancipazione e le pari opportunità
* I giovani del terzo millennio sono spaventati dalla paura dell'incertezza (precarietà nel lavoro – instabilità negli affetti...)	* I problemi anche piccoli nell'adolescenza possono diventare enormi e condurre addirittura al suicidio (un insuccesso a scuola, lite con gli amici...)	* Falcone e Borsellino capaci di dare la vita per la lotta all'ingiustizia
* Adolescenza è un'età di sentimenti nuovi intensi, di nuove esperienze, di problemi mai incontrati troppo spesso irrisolvibili. Età di transizione	* Modelli trasgressivi	* Salvo d'Acquisto che ha donato la propria vita per il prossimo
* Paura di adeguarsi al conformismo dominante	* Desiderio di regressione nell'infanzia per paura di crescere	* Papa Wojtyła per le sue opere di bene
* Desiderio di parlare specialmente con i genitori	* Non si vive bene la nostra età e si imitano i lati peggiori degli adulti	* Martin Luther King modello di vita
* I giovani sono umili e creduloni si conquistano facilmente	* Il rimorso per un errore commesso è una ferita che neanche una intera vita riesce a rimarginare	* Il papà – grande figura di riferimento -
* Osservano criticamente quello che succede intorno a loro – ma sono anche vulnerabili	* Avere dei riferimenti effimeri: (velineecc.)	* Adulto porto sicuro che getta le basi per le nostre vite per essere poi autonomi e sicuri di noi stessi
	* Scollamento generazionale	
* Si lasciano trasportare dalla negatività	* Mondo violento	* Modelli nell'ambito familiare e scuola. Genitori, nonni, insegnanti
* Guardano al futuro con una certa inquietudine	* Mancanza di guida e di sostegno	* Allenatori sportivi: hanno un ruolo molto importante insegnano a dare il meglio nell'allenamento e nella solidarietà
* Sono costantemente sotto pressione e preoccupati per il loro futuro	* Scarso potere per trasformare il mondo	* Sport e Scoutismo per ricevere dei valori: essenzialità, semplicità, umiltà, contatti con la natura privi di qualsiasi confort per un agire da persone forti
* Disagio nella crescita		
* Importante il ruolo degli amici: non più compagni di gioco ma persone con cui confrontarsi		* Chiedono un accompagnamento persona le, delle vere relazioni. Modelli capaci di mettersi in sintonia con loro e senza pregiudizi (accompagnatori rispettosi).
* Pensiamo al tempo libero insieme per aumentare l'autostima con il pericolo di adeguarsi al gruppo omologandoci: quindi c'è anche la possibilità di regredire		
* Discussioni con i genitori - contrasti		
* Ci si mette in gioco ma SI HA PAURA		
* Perdita di controllo che sembra non poter essere gestita con equilibrio		
* Irruenza – rivoluzione – crescita e forti moti interiori – devastazioni (ideali contrastanti)		
* Età in cui ci si ritrova insoddisfatti di conseguenza alcool, droga e violenza. Un rifugio che dà soddisfazione per qualche ora per sfuggire ad una realtà opprimente		
* Vogliamo diventare sempre più liberi		

Cosa chiedete alla famiglia	Cosa chiedete alla Chiesa	Cosa chiedete alla scuola	Cosa chiedete alla società
* Perle di saggezza	* Non inculcare ai bambini la propria religione soltanto ma parlare di tutte le religioni presenti nel mondo	* Educazione rivolta a ragazzi che sono come una spugna che assorbe	* Maggiore giustizia e meno corruzione
* Messaggi chiari	* Trasmissione di valori veri e di una fede in funzione della vita	* Un insegnamento non limitato all'aspetto didattico. Soffermarsi sui valori umani che sembrano venire sempre meno (rispetto e disponibilità verso il prossimo) e verso se stessi	* Pensare a valutare dove stiamo precipitando e PROVEDERE
* Parlare molto con i propri figli: inserirli nel mondo se necessario con argomenti forti. Chiediamo di comprenderci, di non giudicarci e di AMARCI anche quando c'è un grande distacco generazionale	* Risposte realistiche alle domande dei giovani	* Argomenti di <u>vita</u> legati alla esperienze delle giovani generazioni	* Capacità di dare un futuro e un impiego appagante -
* Ascolto e senso del limite	* Quale Speranza c'è, quale è il senso della vita	* Maggiore apertura alla vita delle persone	* Più protezione in una società che può dare paura ed insicurezza
* Che ci venga insegnata l'importanza delle regole e delle leggi non viste come una imposizione	* Un messaggio non conformista, non fossilizzato	* Più intraprendente nell'incoraggiare gli studenti a scoprire la propria identità a trovare la strada	* Una mentalità che favorisca l'INTEGRAZIONE
* La capacità di mettersi in discussione	* Usare il tempo dei ragazzi per aggregare ma per un grosso impegno educativo, spirituale, morale con studi biblici che parlino del senso del servizio della gratuità, della condivisione (Volontariato)	* Vogliamo una scuola non omologante	* Valori forti per aumentare la capacità di stringere i denti per superare le difficoltà
* Amore gratuito reciproco e dialogo non come utilizzo del linguaggio ma come espressione di volontà, desideri, emozioni che si provano	* Intereducazione permanente in luoghi di incontro e di crescita. (culture differenti- diverse situazioni di vita...)	* Scuola superiore grande istituzione impersonale e intrisa di disvalori (violenza, droga, bullismo, scarso spessore educativo)	* che sia una società educante
* Bisogno di essere aiutati a crescere sotto il profilo mentale, emotivo, morale e spirituale	* Formazione della coscienza e principi che portano alla visione ideale del mondo	* Si richiede un impegno in senso positivo per togliere ai ragazzi il dover vivere in un clima di PAURA	* La capacità di vedere non solo i nostri difetti tralasciando i nostri pregi
* Amore dei genitori per crescere: non solo parole ma testimonianze concrete	* Amore e rispetto verso il prossimo	* Giustizia	* Essere meno indifferenti ed incuranti di ciò che succede nel mondo dei giovani che sono i più colpiti, dai cambiamenti sociali e di costume
* Buon esempio e guida morale, principi secondo cui vivere	* Trasmettere il valore della vita	* Educazione ai temi di attualità	* Che non costruisca dei giovani omologati nell'animo e nell'aspetto
* Genitori in dialogo ma anche insegnanti capaci di correggere la mente ed il cuore basandosi sull' Amore	* Sostegno nei momenti di dubbio e sconforto	* Dare un metodo di studio	* Più sicurezza sociale
* Necessità di correzioni motivate	* Principi in cui credere	* Aumentare la capacità di pensare criticamente	* Educarci a camminare con le nostre gambe: Autonomia
* Famiglie unite	* CRITICHE ALLA CHIESA	* Aiutarci a imparare a studiare ed a progettare	* Risveglio di coscienza
* Insegnare regole al vero valore del denaro, non strumentalizzare il denaro per colmare il senso di colpa	* Chiesa statica e di stampo antico con riti poco impegnati ad affiancarci nei tempi che cambiano	* Richiesta di modernizzarsi perché mancano nuovi laboratori ed attrezzature	* Spazi verdi e parchi per il tempo libero con più sicurezza
* Non genitori amici	* Ci sono pochi animatori: è aumentata la miscredenza e lo scetticismo nei confronti della religione - ci si rivolge anche alle religioni orientali; fase prima dell'ateismo	* Dare forza al pensiero e agli ideali	* Una politica alta ed esemplare che privilegi il ruolo educativo
* Più serenità all'interno della famiglia per recuperare il ruolo educativo	* La Chiesa possiede modelli forti: chiediamo questo impegno anche se si va contro corrente. (Pace – Guerra -Fame)	* Puntare sulla formazione degli insegnanti	* Centri sociali ed aggregativi per il confronto e come alternativa alle discoteche ecc.
* Genitori autorevoli		* Ascolto e rapporto con degli esperti (psicologi ecc.)	
		* Promozione del sapere e della cultura offrendo metodi di ricerca, proposte di verità, messaggi e progetti di vita.	

Valori	Disvalori	Progetti
* Arte mezzo per esprimersi e forte carica emozionale	* Cultura consumistica – individualismo – arricchimento a scapito degli altri	* Gli adolescenti hanno bisogno di qualcuno con cui parlare dei loro obiettivi, delle loro Speranze, dei loro problemi. Hanno bisogno di buoni amici e crescendo devono costruire la loro identità, sviluppare la loro individualità
* Autonomia intellettuale	* Cultura dell'immagine, egoismo, trasgressione, violazione della privacy	* Importante sarà lo scambio ed il dialogo con i genitori e la loro approvazione che può influire sui loro valori ed obiettivi
* Ascolto e Dialogo = forma comunicativa la più importante, scambio fra insegnanti ed allievi: tutti hanno qualcosa da insegnare e da apprendere. Il silenzio non porta da nessuna parte.	* Perdita di autocontrollo	* Cercano attraverso varie specializzazioni di trovare un lavoro stabile
* Musica = valore unificante fra differenti generazioni	* Mancanza di presenza dei genitori non dà certezze al figlio	* Attraverso insegnanti severi ma sereni e comprensivi si mitigherà il loro carattere e si modelleranno su sentimenti umani di rispetto e dignità
* Volontariato e condivisione verso le fasce più deboli	* Difficilmente chiediamo aiuto	* Avere autocontrollo, buon senso per correggere ciò che di questa società riteniamo sbagliato partendo dalla correzione di noi stessi
* Concepimento e nascita: miracolo della vita	* Si demanda agli altri il ruolo di educatori perché presi da carriera, partner ed altro	* Il bene degli altri è anche il nostro bene (altruismo)
* Prevenzione a livello educativo	* mancanza di valori negli adulti che sono punti di riferimento	* Non arrenderci e vivere le sfide della vita
* Bisogno di fede	* Soldi in primo piano materialismo modelli di bellezza e successo inarrivabili -	* Un'eccessiva libertà è stata di danno: vi si potrà porre rimedio attraverso il cambiamento della singola persona e non delle masse
* Comunicazione e conoscenza per scegliere la strada da intraprendere con giudizio e buon senso	* Violenza – valori materialistici	* Essere giovani vuol dire sperare in un cambiamento, sognare un futuro migliore, sognare instancabilmente.
	* TV = quando insulta l'intelligenza dei ragazzi – stimola la violenza	
	* La giustizia è spesso soffocata da corruzione ed atti illegali che non fanno altro che sporcare il mondo in cui viviamo	
	* Il vivere alla giornata	
	* Manca la voglia di combattere per degli ideali	
	* Manca la fiducia nel prossimo e ci si mimetizza con maschere di una durezza artificiale	
	* Adulti inadempienti: avrebbero bisogno di ripartire da zero per riordinare la propria vita con l'esperienza del vissuto	
	* Lo sfrenato miglioramento tecnologico ha elaborato proposte di comunicazione sempre più sofisticate ma ha fatto calare nell'ombra forme comunicative più importanti	
	* Pauro di non riuscire a superare i nostri limiti	
	* Manca la collaborazione vera fra i giovani stessi	
	* Adulti che vogliono mettersi alla pari con i figli	
	* Genitori troppo presi dalle responsabilità quotidiane, incapaci spesso di ascolto attivo delegando ai "pari" la possibilità dello scambio	
	* Nel mondo tecnologico l'individuo è trattato sempre più con meno dignità	
	* Linguaggio spinto ed insolente	
	* Permissivismo	
	* Società aggressiva: non si riconosce più il confine fra il bene ed il male	
	* Mondo brutale e duro nel confronto dei giovani	
	* La figura adulta sta calando di valore di conseguenza il giovane tende ad uguagliare il suo modo o ad invertirlo. Non c'è più quella distanza necessaria per educare	
	* Bullismo come sfogo e violenza (negli stadi, nella scuola ecc.)	
	* Paura del futuro: non ci sentiamo pronti ad affrontare la vita	

Settembre 2007

Ricerca elaborata dalla Presidente
Anna Maria Baiocchi